

GIACOMO MATTEOTTI NELLE CARTE DELL'ARCHIVIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Si svolgerà il 7 ottobre 2025, alle ore 17.00 a Rovigo, presso l'Aula Magna "Luigi Costato" di Palazzo Angeli, in Corso del Popolo n. 149, a cura del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara e di Macrocrimes, la presentazione del volume di Paolo Evangelisti e Fernando Venturini, *Giacomo Matteotti nelle carte dell'Archivio storico della Camera dei deputati*, 2025, pagg. 781, euro 15.00, edito dallo stesso Archivio storico. Si tratta di un'opera attesa da anni, la quale getta una luce ancora più nitida sulla figura del deputato socialista di Fratta Polesine assassinato dai fascisti il 10 giugno 1924. Dopo i volumi con la raccolta dei discorsi pronunciati da Matteotti in Assemblea – curati dalla Camera nel 1970 per volontà di Sandro Pertini – sono ora riportati nel libro di Evangelisti e Venturini tutti i documenti che illustrano l'intera attività svolta dal deputato di Fratta "dietro le quinte", ossia nelle Giunte, nelle Commissioni e negli Uffici parlamentari in cui operò. Né manca il riscontro di quanto posto in essere da Matteotti entro Montecitorio ancor prima di essere eletto deputato: nel 1913 egli patrocinò con successo, presso la Giunta delle elezioni, le ragioni del deputato socialista Galileo Beghi contro l'avv. Ugo Maneo, illegittimamente proclamato eletto nel collegio di Rovigo. L'utilità di avere a disposizione una simile mole di documenti rende questo lavoro del tutto eccezionale: uno strumento indispensabile e definitivo per chiunque volesse approfondire la potente attività istituzionale del deputato polesano. Trovano spazio nel volume anche le ripercussioni immediatamente successive all'assassinio, assieme alle deliberate volontà fasciste di inibirne il ricordo, ad esempio, imponendo una serrata della Camera il 10 giugno 1925, primo anniversario dell'omicidio. Vi è inoltre tracciato il processo di restituzione della memoria che la Camera e l'Assemblea Costituente misero in atto dopo la caduta del regime. Una robusta introduzione degli autori e le accurate note di presentazione dei singoli gruppi di documenti aiutano a collocare perfettamente l'azione politico-istituzionale di Matteotti. Tra i suoi temi prediletti, e ancora d'attualità, vanno segnalati, ad esempio, l'antinazionalismo e l'antibellismo, l'importanza riconosciuta all'istruzione pubblica e ai bilanci in ordine, la funzionalità della Pubblica Amministrazione e la profonda avversione ai dazi. Utilissime tavole sinottiche forniscono un quadro completo di tutti i momenti parlamentari in cui Matteotti non solo è intervenuto ma è stato evocato. Alla presenza degli autori, discuteranno dell'opera Maria Lodovica Mutterle (Direttrice della "Casa Museo Giacomo Matteotti" di Fratta), Gianpaolo Romanato (Università di Padova, Presidente del Comitato scientifico "Casa Museo di Giacomo Matteotti") e Paolo Veronesi (Università di Ferrara). Modera Pier Luigi Bagatin (Presidente dell'Accademia dei Concordi di Rovigo). L'iniziativa è patrocinata dai Comuni di Fratta Polesine e di Rovigo, dalla Provincia di Rovigo, dal CUR, dalla Casa Museo Giacomo Matteotti di Fratta Polesine e dall'Accademia dei Concordi.